



Immediata esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/91
Il Segretario Comunale

COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 3 del Registro

Oggetto: Banca Sistema S.P.A. c/Comune di Cerda - Approvazione schema di transazione con il Comune di Cerda e autorizzazione alla sottoscrizione.

Anno 2025

L'anno duemilaventicinque addì Indica alle ore 13.28 del mese di Gennaio Comune di Cerda e nella casa comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	GERACI Salvatore	Sindaco	P video conferenza	
2	MENDOLA Andrea Maria Pio	Assessore	P video conferenza	
3	DIONISI Maria Elena	Assessore	P video conferenza	
4	AMODEO Giuseppe	Vice- Sindaco	P video conferenza	
5	DI PASQUALE Giuseppe	Assessore	P	

TOTALE PRESENTI N. 5

TOTALE ASSENTI N. 0

Assume la Presidenza il Sindaco Geraci Salvatore che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Addì

08 GEN. 2025

Addì

08/01/2025

IN ASSENZA DEL RESPONSABILE
Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale
Dott. Valerio Saetta

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Firma]

OGGETTO:Banca Sistema S.P.A. c/Comune di Cerda - Approvazione schema di transazione con il Comune di Cerda e autorizzazione alla sottoscrizione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione in merito alla materia in oggetto, predisposta dal I Settore - Affari Generali ed Istituzionali - Uff. Contenzioso;

Ritenuto di condividere il contenuto e le motivazioni della stessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;

Ritenuto di provvedere in merito, in quanto si ravvisa la necessità di definire la transazione in parola tra il Comune di Cerda e Banca Sistema S.P.A.;

Visto lo schema di transazione (All. 1), allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Accertato che la competenza ad autorizzare la transazione appartiene alla Giunta Comunale, ai sensi di quanto previsto all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, commi 1 e 2, il quale testualmente dispone che *"su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze"*;

Preso atto che, in via dell'attuale assenza della Responsabile del I Settore, Antonina Iolanda Iudicello, il parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento è espresso dal Segretario Generale, Dott. Valerio Saetta, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi, il quale prevede che *" Qualora non sia possibile procedere alla sostituzione dei Responsabili secondo le modalità previste dai precedenti commi, le funzioni verranno comunque svolte dal Segretario Comunale nel rispetto e nei limiti della propria professionalità"*;

Visti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, come recepito dalla l.r. n.48/91, modificato ed integrato dall'art. 12 della l.r. n. 30/00;

Ravvisata l'urgenza di provvedere e, conseguentemente, rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di Richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;

2) Di Dirimere, in via transattiva, la controversia pendente innanzi al Tribunale di Termini Imerese con il n. R.G. 2083/2023, tra il Comune di Cerda e Banca Sistema S.P.A., come da accordo inviato dall'avv. Salvatore Emanuele, quale procuratore dell'Ente, in data 03.01.2025;

3) Di Approvare per l'effetto di cui al p. 2, l'allegato schema di transazione (All. 1), parte integrante del presente provvedimento, nei termini in appresso specificati:

- Il Comune di Cerda, a seguito di deliberazione di Giunta di approvazione del presente schema di transazione, si obbliga a pagare a Banca Sistema, che accetta a tacitazione di ogni pretesa, la somma omnicomprensiva, a saldo e stralcio, di €. 165.898,91; Detta somma verrà versta alla sottoscrizione del presente accordo in un'unica soluzione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a Banca Sistema S.P.A.;

- A fronte dell'integrale pagamento della suddetta somma, Banca Sistema, ritenutasi integralmente soddisfatta, rinuncia all'azione giudiziaria intrapresa nei confronti del Comune di Cerda, nonché agli atti esecutivi posti in essere in forza del D.l. N. 1491/2017;

- Il Comune di Cerda, con la sottoscrizione del presente accordo, dichiara di accettare le rinunce formulate da Banca Sistema;

- Le parti, al momento dell'adempimento del Comune di Cerda, si obbligano ad abbandonare il giudizio di merito pendente innanzi al Tribunale di Termini Imerese con il n. R.G. 2083/2023, lasciando che la causa venga cancellata dal ruolo e dichiarata estinta;

- L'imposta di registro sul detto decreto ingiuntivo, liquidata nella misura di €. 1.126,00, sarà a totale carico del Comune di Cerda;

4) Di Autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione dell'accordo transattivo di cui al punto n. 3;

5) Di Dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento è stata già oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/00, giusta delibera di C.C. N. 55 del 27.11.2024, e trova idonea disponibilità per l'importo pari ad €. 167.024,91 omnia (comprensiva di sorte capitale, accessori,

spese e tassa di registro), con imputazione sul redigendo bilancio di previsione 2025/2027, nella seguente modalità:

- €. 43.525,20 sul cap. 7116, cod. int. 01.11_1.10.99.99.999, esercizio 2025, residui 2023, a valere sulle risorse di cui al fondo accantonato ai sensi dell'art. 258, co.. 4, del Tuel, giusta la delibera n. 128 del 16.05.2022 della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
 - €. 43.525,20 sul cap. 7116, cod. int. 01.11_1.10.99.99.999, esercizio 2025, residui 2024;
 - €. 79.974,51 sul cap. 7110 "Oneri Straordinari della gestione corrente- Altri servizi generali", cod. int. 01.11_1.10.99.99.999, esercizio 2025, residui 2024;
- 6) Di dare atto altresì che l'accordo di cui all'allegato schema del 03.01.2025 per la risoluzione della controversia avviene a mero scopo transattivo, senza riconoscimento alcuno della fondatezza delle rispettive pretese e difese, al solo fine di evitare l'alea del giudizio R.G. N. 2083/2023;
- 7) Di Demandare al Responsabile del I Settore l'adozione dei relativi atti gestionali di propria competenza derivanti dal presente atto.

Successivamente, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime e con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.



COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.F. 00621360825

FAX. 091/8999778

**I° Settore Affari Generali ed Istituzionali
- Uff. Contenzioso-**

Proposta di deliberazione alla Giunta

Il Responsabile del Procedimento


Oggetto: Banca Sistema S.P.A. c/Comune di Cerda - Approvazione schema di transazione con il Comune di Cerda e autorizzazione alla sottoscrizione.

Premesso che:

- con scrittura privata autenticata del 19.12.2014, Banca Sistema si è resa cessionaria in regime pro soluto di crediti vantati dalla cedente, Enel Energia S.P.A. nei confronti del Comune di Cerda delle fatture di rettifica conguagli n. 2323637609 del 02.08.2012 di euro 63.062,47 e n. 2323637623 del 2.8.2012 di euro 23.987,92;
- in forza del suddetto atto di cessione di credito, Banca Sistema S.P.A., ha avviato un procedimento monitorio dinanzi al Tribunale Ordinario di Termini Imerese per il conseguimento dei crediti ceduti da Enel Energia S.P.A per l'importo pari a complessivi € 87.050,39;
- Con delibera n. 3 del 23.02.2017, il Consiglio Comunale del Comune di Cerda ha approvato la proposta di dichiarazione di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- Con D.P.R. del 16.06.2017, ai sensi dell'art. 252 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) è stata, dunque, nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione "per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti";
- Nelle more, il Tribunale di Termini Imerese, in accoglimento del ricorso depositato da Banca Sistema, ha emesso il decreto ingiuntivo n. 1491/2017 depositato il 22.12.2017 nel procedimento monitorio R.G. n. 3734/2017, con il quale è stato ingiunto al Comune di Cerda il pagamento della somma di euro 87.050,39, oltre agli interessi moratori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 dalle scadenze delle singole fatture al saldo.
- Detto decreto ingiuntivo, depositato il 22.12.2017 e regolarmente notificato a questo Ente in data 01.02.2018, in atti prot. n. 2385 di pari data, non veniva opposto;
- Successivamente, con istanza datata 6.2.2019, trasmessa a mezzo pec in pari data ed indirizzata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cerda, Banca Sistema chiedeva di essere ammessa alla massa passiva per l'importo totale di euro 87.050,39 ed € 2.135 oltre oneri ed accessori di legge a titolo di spese legali liquidate nel suddetto decreto ingiuntivo;
- Con nota prot. 13305 del 24.9.2020, la CSL, in riscontro alla detta istanza di insinuazione al passivo, proponeva ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. di liquidare in favore di Banca Sistema, in via transattiva e non negoziabile, l'importo complessivo di euro 52.230,24, pari al 60% del credito;
- Banca Sistema riscontrava la detta proposta transattiva con nota del 4.11.2020, dichiarando di non accettare la stessa e precisando che, ai sensi dell'art. 248 del TUEL, al termine del dissesto avrebbe proceduto al recupero coattivo dell'intero credito, ivi compresi gli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002;



- In data 21.9.2021 Banca Sistema notificava al Comune di Cerda il decreto ingiuntivo n. 1491/2017 del Tribunale di Termini Imerese, munito della formula esecutiva;
- in forza del titolo esecutivo sopra detto, Banca Sistema procedeva a notificare a mezzo pec in data 07.07.2023 atto di precetto del 09.06.2023, intimando il pagamento della somma complessiva di € 159.277,87 onnicomprensiva di sorte capitale (€ 87.050,39), interessi moratori maturati al 19.06.2023 (€ 65.955,60), il tutto oltre ulteriori interessi moratori maturandi e spese successive;
- Con atto di citazione in opposizione a precetto con contestuale istanza di sospensione cautelare, il Comune di Cerda proponeva opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. avverso il suddetto atto di precetto, contestando il diritto di Banca Sistema a procedere ad esecuzione forzata con riferimento agli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 maturati in pendenza della procedura di dissesto finanziario, in violazione dell'art. 248, co. 4, del TUEL;
- Avverso detto procedimento di opposizione a precetto (R.G. N. 2083/2023), si costituiva in giudizio Banca Sistema per il rigetto dell'opposizione proposta dal Comune di Cerda;
- Con procedimento sub cautelare in corso di causa, iscritto a ruolo con il N. R.G. 2083/2023 del medesimo Tribunale di Termini Imerese, il Comune di Cerda proponeva istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva del titolo, avverso la quale Banca Sistema insisteva per il relativo rigetto;
- Il Tribunale di Termini Imerese, con provvedimento del 17.01.2024, rigettava detta istanza cautelare;
- Con pec del 22 gennaio 2024, prot. n. 1144, il difensore dell'Ente, in riferimento al provvedimento di rigetto del Tribunale di Termini Imerese e all'eventuale ipotesi di reclamo avverso detto atto giudiziario, faceva rilevare, sulla base della già nota giurisprudenza costituzionale, di cui alla sentenza n. 2019 del 24.10.2022, che " ad oggi è altamente probabile la soccombenza dell'Ente anche nel giudizio di merito pendente R.G. N. 2083/2023";
- l'Amministrazione comunale, al fine di evitare il potenziale rischio di una concreta soccombenza, ed in considerazione delle valutazioni giuridiche espresse dal proprio difensore in merito alla detta giurisprudenza costituzionale sfavorevole secondo cui " è legittimo l'art. 248, co. 4, del D.Lgs. 267/00 nella parte in cui si limita a sospendere durante la procedura di dissesto e a non cancellare definitivamente gli obblighi di pagamento ai creditori degli interessi di mora. Sicché una volta terminata la procedura di dissesto, è concesso ai creditori di riattivarsi nei confronti dell'ente risanato", valutava l'opportunità di considerare l'ipotesi di avviare ulteriori trattative con la controparte per dirimere la pendenza in via transattiva, come di fatto aveva già avviato all'indomani della notifica dell'atto di precetto del 07.07.2023, oggi oggetto di contestazione e tutt'ora sub iudice;
- Banca Sistema S.P.A., nel frattempo, procedeva a notificare altrettanti n. 2 atti di precetto consecutivi, l'uno del 03 luglio di complessivi € 167.704,42 e l'altro dell'11 ottobre 2024 di complessivi € 170.791,62, il tutto oltre gli interessi maturati e maturandi sino al saldo effettivo e successive spese di esecuzione occorrente;
- con nota prot. n. 13139 del 26.09.2024, il Comune di Cerda proponeva, per il tramite del proprio legale, con riferimento all'intimazione delle somme precettate pari ad € 167.704,42, una proposta transattiva che contemplava il pagamento in un'unica soluzione dell'importo di € 165.898,91, così come da ultimo conteggio di Banca Sistema datato 23.02.2024, ad approvazione del documento di bilancio definitivo 2024/2026 e successivo riconoscimento del debito fuori bilancio, con rinuncia agli interessi moratori maturati dopo il 23.02.2024 e le spese di precetto, come da atto fatto notificare il 03.07.2024, oltrechè all'azione esecutiva intrapresa, con rinuncia e abbandono del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Termini Imerese con il N.R.G. 2083/2023;
- Nelle more di addivenire ad un accordo amichevole, questo Ente, in esecuzione al D.I. N. 1491/2017 e al successivo atto di precetto in rinnovazione notificato l'11.10.2024, procedeva quantunque a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in favore di Banca Sistema S.P.A. pari all'importo complessivo di € 170.791,62, giusta deliberazione di C.C. n. 55 del 27.11.2024;
- In ottemperanza al suddetto riconoscimento, veniva assunto apposito impegno di spesa, giusta determinazione dirigenziale n. R.G. 855 del 19.12.2024;
- In data 16.12.2024, Banca Sistema, per il tramite dei rispettivi difensori, manifestava la disponibilità ad accettare la suddetta proposta;

- 
- In data 3 gennaio 2025, il difensore del Comune inviava via mail la bozza di transazione nel testo modificato, cui Banca Sistema concordava con il contenuto;
 - L'Amministrazione comunale, con mail di riscontro di pari data, confermava di aderire al suddetto accordo transattivo;

Ritenuto che la definizione di un accordo transattivo con la controparte costituisca un'occasione di risparmio per l'Ente, garantendo l'abbandono del contenzioso pendente, l'annullamento delle ulteriori spese di giudizio a carico dell'Ente in soccombenza, la rinuncia delle spese accessorie a titolo di interessi moratori nelle more maturati dal 23.02.2024 e delle spese di precetto dell'11.10.2024;

Visto lo schema di transazione, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale il Comune si impegna a corrispondere a Banca Sistemà la somma complessiva di €1.165.898,91, a saldo e stralcio di ogni pretesa a qualsivoglia titolo dovuta in relazione alla controversia di cui in esame, nonché a porre a suo carico il pagamento integrale dell'imposta di registro dovuta all'erario sul D.I. M. 1491/2017 del Tribunale di Termini Imerese, liquidata nella misura di €1.126,00;

Considerato, dunque, che risulta conveniente per il Comune addivenire alla definizione transattiva con Banca Sistema, al fine di evitare l'alea del procedimento pendente innanzi al Tribunale di Termini Imerese, rubricato al N. R.G. 2083/2023, nonché l'instaurarsi di una eventuale successiva procedura esecutiva in danno di questo Ente;

Visto l'art. 1965 del Codice Civile che così recita: "La transazione e' il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro";

Vista a tale riguardo e per l'applicabilità della fattispecie giuridica, la sentenza della Corte dei Conti della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte n.20/2012 SRCPIE/PAR del 22.02.2012 nonché numerose altre pronunce delle sezioni di controllo della Corte dei Conti: in particolare, oltre al rispetto delle norme di diritto civile, il Comune deve assicurare che l'accordo transattivo prospettato sia perfezionato nel rispetto dell'interesse pubblico sotteso all'azione amministrativa, contemperando il medesimo con gli interessi di cui è portatore il soggetto privato. A tal proposito la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, (nella deliberazione del 27.04.2010/806) afferma che " questa prospettiva impone all'ente di ponderare attentamente la sussistenza dei presupposti per procedere alla stipula del negozio transattivo; in particolare, impone all'Amministrazione di valutare la fondatezza della pretesa giuridica vantata dal privato nei confronti dell'ente locale medesimo". La Corte afferma altresì che : " secondo criteri strettamente civilistici, la funzione economico-sociale del negozio transattivo va ravvisata nella cessazione o nella prevenzione di una lite mediante reciproche concessioni; ed ancora che: " uno degli elementi che l'ente deve considerare è la convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio. Ovviamente non si tratta di incertezza assoluta ma relativa che deve essere valutata in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa ed alla presenza di eventuali orientamenti giurisprudenziali";

Dato atto che alla luce dei presupposti surrichiamati, la transazione di cui trattasi è ammissibile in quanto esiste già una controversia giudiziale; ha sicuramente una convenienza economica per l'amministrazione rispetto all'incertezza del giudizio; ha per oggetto diritti disponibili (art.1966 co. 2 c.c.); è riferita ad un rapporto giuridico patrimoniale; è un accordo che elimina l'incertezza e i rischi dell'esito giudiziale della lite e che le parti intendono superare mediante reciproche concessioni;

Rilevato che la scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza delle stesse a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa;

Ritenuto che la proposta transattiva appare conforme agli interessi del Comune, poiché elimina l'alea del contenzioso pendente (opposizione a precetto ex art. 615 cpc) che potrebbe vedere il Comune onerato di ulteriori spese di giudizio oltre le spese accessorie a titolo di interessi moratori nelle more maturati dal 23.02.2024 e le spese di precetto;

Dato atto altresì che la transazione si configura come un contratto a prestazioni corrispettive che prescinde dall'accertamento della situazione controversa e permette alla parti di comporre le liti insorte o in procinto di insorgere, senza verificare la fondatezza delle rispettive pretese, ma disponendo dei propri diritti;

Ritenuto, infine, che in argomento la Corte dei Conti afferma che con la transazione (sezione Regionale per il Controllo del Piemonte - parere n. 4 del 2007) il Comune può attivare le ordinarie procedure contabili di spesa, senza che possa configurarsi un' ipotesi di debito fuori bilancio;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana espresso in sede consultiva con deliberazione n. 9 del 06/12/2005, col quale ha affermato chiaramente che in merito alle transazioni "le stesse in considerazione della loro natura negoziale, presuppongono una decisione di pervenire ad un accordo con la controparte; con la conseguenza che l'Ente ha la possibilità di prevedere i modi e i tempi dell'adempimento. Ne discende che l'Amministrazione in tali casi è nelle condizioni di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione, pagamento) previste dall'art. 191 del D. Lgs. N° 267/2000 e di riportare ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi";

Atteso che, in relazione a quanto chiarito con deliberazione del 13 marzo 2014, n. 38 della Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Regione Siciliana, il disposto di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL va interpretato nel senso che l'ambito nel quale l'Organo di revisione è chiamato a rendere obbligatoriamente i pareri è circoscritto alle transazioni che involgono i profili di competenza del Consiglio Comunale (in tal senso, anche Sez. controllo Liguria 5/PAR/2014) così come individuate dall'art. 32 della Legge n. 142 del 1990, recepito con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett. e), Legge Regionale n. 48 del 1991, "Provvedimenti in tema di autonomie locali", e dall'art. 194 del D.Lgs. n. 267 del 2000, direttamente applicabile in Sicilia. In altri termini i casi in cui l'Organo di revisione deve esprimere il proprio parere in ordine alle proposte di transazioni sono quelli in cui, all'atto conclusivo del procedimento, debba pronunciarsi o meno il Consiglio Comunale; Pertanto l'obbligo dell'Organo dei Revisori riguarda principalmente le proposte di transazione riferite a:

- 1) accordi che comportano variazioni di bilancio;
- 2) accordi che comportano l'assunzione di impegni per gli esercizi successivi (art. 42, co. 2 lett. i) del TUEL);
- 3) accordi che incidono su acquisti, alienazioni immobiliari e relative permutate (art. 42, co. 2 lett. l) del TUEL);

Dato atto che il caso in specie non ricade nelle ipotesi citate, avendo già l'Ente provveduto a riconoscere il debito in pendenza dell'esercizio finanziario 2024, con delibera di C.C. n. 55/2024 e ad assumere idoneo impegno di spesa nella misura di complessivi € 170.791,62 con determina n. r.g. 855/2024;

Ritenuto, quindi, di poter approvare l'accordo transattivo con Banca Sistema per la somma di € 167.024,91 omnia (comprensiva di sorte capitale, interessi legali e moratori e tassa di registro), con l'approvazione della transazione di cui allo schema (All. 1), il tutto a saldo, stralcio e a tacitazione definitiva di ogni pretesa a qualsivoglia titolo vantata da Banca Sistema relativamente alla controversia meglio descritta in premessa;

Dato atto che la spesa prevista in € 167.024,91, in conto del maggiore importo impegnato pari ad € 170.791,62 di cui alla determinazione n. r.g. 855/2024, trova adeguata disponibilità, con imputazione sul redigendo bilancio di previsione 2025/2027, nella seguente modalità:

- € 43.525,20 sul cap. 7116, cod. int. 01.11_1.10.99.99.999, esercizio 2025, residui 2023, a valere sulle risorse di cui al fondo accantonato ai sensi dell'art. 258, co. 4, del Tuel, giusta la delibera n. 128 del 16.05.2022 della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- € 43.525,20 sul cap. 7116, cod. int. 01.11_1.10.99.99.999, esercizio 2025, residui 2024;
- € 79.974,51 sul cap. 7110 "Oneri Straordinari della gestione corrente- Altri servizi generali", cod. int. 01.11_1.10.99.99.999, esercizio 2025, residui 2024;

Accertato che la competenza ad autorizzare la transazione della lite appartiene alla Giunta Comunale;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il citato Decreto Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto l'O.R.EE.LL., nel testo vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

alla Giunta Comunale di deliberare quanto segue:

1. Di Richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
2. Di Dirimere, in via transattiva, la controversia pendente innanzi al Tribunale di Termini Imerese con il n. R.G. 2083/2023, tra il Comune di Cerda e Banca Sistema S.P.A., come da accordo inviato dall'avv. Salvatore Emanuele, quale procuratore dell'Ente, in data 03.01.2025;
3. Di Approvare per l'effetto di cui al p. 2, l'allegato schema di transazione (All. 1), parte integrante del presente provvedimento, nei termini in appresso specificati:
 - Il Comune di Cerda, a seguito di deliberazione di Giunta di approvazione del presente schema di transazione, si obbliga a pagare a Banca Sistema, che accetta a tacitazione di ogni pretesa, la



somma omnicomprensiva, a saldo e stralcio, di €. 165.898,91; detta somma verrà versata alla sottoscrizione del presente accordo in un'unica soluzione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a Banca Sistema S.P.A;

- A fronte dell'integrale pagamento della suddetta somma, Banca Sistema, ritenutasi integralmente soddisfatta, rinuncia all'azione giudiziaria intrapresa nei confronti del Comune di Cerda, nonché agli atti esecutivi posti in essere in forza del D.I. N. 1491/2017;
 - Il Comune di Cerda, con la sottoscrizione del presente accordo, dichiara di accettare le rinunce formulate da Banca Sistema;
 - Le parti, al momento dell'adempimento del Comune di Cerda, si obbligano ad abbandonare il giudizio di merito pendente innanzi al Tribunale di Termini Imerese con il n. R.G. 2083/2023, lasciando che la causa venga cancellata dal ruolo e dichiarata estinta;
 - L'imposta di registro sul detto decreto ingiuntivo, liquidata nella misura di €. 1.126,00, sarà a totale carico del Comune di Cerda;
4. Di Autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione dell'accordo transattivo di cui al punto n. 3;
 5. Di Dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è stata già oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/00, giusta delibera di C.C. N. 55 del 27.11.2024, e trova idonea disponibilità per l'importo pari ad € 167.024,91 omnia (comprensiva di sorte capitale, accessori, spese e tassa di registro) con imputazione sul redigendo bilancio di previsione 2025/2027, nella seguente modalità:
 - €. 43.525,20 sul cap. 7116, cod. int. 01.11_1.10.99.99.999, esercizio 2025, residui 2023, a valere sulle risorse di cui al fondo accantonato ai sensi dell'art. 258, co.. 4, del Tuel, giusta la delibera n. 128 del 16.05.2022 della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
 - €. 43.525,20 sul cap. 7116, cod. int. 01.11_1.10.99.99.999, esercizio 2025, residui 2024;
 - €. 79.974,51 sul cap. 7110 "Oneri Straordinari della gestione corrente- Altri servizi generali", cod. int. 01.11_1.10.99.99.999, esercizio 2025, residui 2024;
 6. Di dare atto altresì che l'accordo di cui all'allegato schema del 03.01.2025 per la risoluzione della controversia avviene a mero scopo transattivo, senza riconoscimento alcuno della fondatezza delle rispettive pretese e difese, al solo fine di evitare l'alea del giudizio R.G. N. 2083/2023;
 7. Di Demandare al Responsabile del I Settore l'adozione dei relativi atti gestionali di propria competenza derivanti dal presente atto.

Cerda li

08 GEN. 2025

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppina La Spesa

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra **BANCA SISTEMA S.P.A.**, (C.F. e P.Iva 12870770158) in persona dell'Amministratore Delegato p.t. dott. Gianluca Garbi (di seguito, per brevità, Banca Sistema) elettivamente domiciliata in Milano, Via Montenapoleone 8, presso lo studio degli Avvocati Livia Oglio e Stefano Sutti, giusta procura in calce al ricorso per decreto ingiuntivo datato 6.11.2017 introduttivo del procedimento monitorio innanzi il Tribunale di Termini Imerese R.G. n. 3734/20217 di cui infra

DA UNA PARTE

ed il **COMUNE DI CERDA**, con sede in Piazza La Mantia n. 3, Cerda (PA), C.F. 00621360825, in persona del Sindaco pro tempore Salvatore Geraci (di seguito per brevità denominato anche Comune o Ente), elettivamente domiciliato in Palermo, Via Galletti 111, presso lo studio dell'Avv. Salvatore Emanuele, dal quale è rappresentato e difeso giusta deliberazione di giunta comunale n. 55 del 21.8.2023, pedissequa determinazione dirigenziale di conferimento incarico ed impegno di spesa n. 488 reg. gen. del 24.8.2023 e procura in calce all'atto di citazione in opposizione a precetto introduttivo del procedimento R.G. n. 2083/2023 del Tribunale di Termini Imerese di cui infra

DALL'ALTRA PARTE

PREMESSO CHE

- Banca Sistema S.p.A. è cessionaria dei crediti originariamente vantati da Enel Energia S.p.A. nei confronti del Comune di Cerda, a titolo di forniture di energia elettrica, per complessivi € 87.050,39, come risulta dalle fatture di rettifica congruagli n. 2323637609 del 02.08.2012 di euro 63.062,47 e n. 2323637623 del 2.8.2012 di euro 23.987,92;
- Con delibera n. 3 del 23.02.2017, il Consiglio Comunale del Comune di Cerda approvava la proposta di dichiarazione di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni. Con D.P.R. del 16.06.2017, visto l'art. 252 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 veniva, dunque, nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (più avanti, per brevità, CSL ovvero Commissione), *“per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti”*.
- Nelle more il Tribunale di Termini Imerese, in accoglimento del ricorso depositato da Banca Sistema, emanava il decreto ingiuntivo n. 1491/2017 depositato il 22.12.2017 nel procedimento monitorio R.G. n. 3734/20217 con il quale veniva ingiunto al Comune di Cerda il pagamento della somma di euro 87.050,39, oltre agli interessi moratori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 dalle scadenze delle singole fatture al saldo. Detto decreto ingiuntivo, ad istanza di Banca Sistema, veniva notificato al Comune di Cerda in data 01.02.2018 e non veniva opposto.

- Successivamente, con istanza datata 6.2.2019, trasmessa a mezzo pec in pari data e rivolta alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cerda, Banca Sistema chiedeva di essere ammessa alla massa passiva per l'importo totale di euro 87.050,39 ed € 2.135, oltre oneri ed accessori di legge a titolo di spese legali liquidate nel suddetto decreto ingiuntivo.
- Con nota prot. 13305 del 24.9.2020, la CSL, in riscontro alla detta istanza di insinuazione al passivo, proponeva ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. di liquidare in favore di Banca Sistema, in via transattiva e non negoziabile, l'importo complessivo di euro 52.230,24, pari al 60% del credito.
- Banca Sistema riscontrava la detta proposta transattiva con nota del 4.11.2020, dichiarando di non accettare la stessa e precisando che, ai sensi dell'art. 248 del TUEL, al termine del dissesto avrebbe proceduto al recupero coattivo dell'intero credito, ivi compresi gli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002.
- In data 21.9.2021 Banca Sistema notificava al Comune di Cerda il suddetto decreto ingiuntivo n. 1491/2017 del Tribunale di Termini Imerese munito della formula esecutiva in data 21.5.2021;
- Con delibera n. 139 del 14.06.2023, la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cerda approvava il rendiconto finale della gestione straordinaria, dichiarando cessata la rispettiva attività;
- In data 7.7.2023 Banca Sistema S.p.A. notificava a mezzo pec al Comune di Cerda l'atto di precetto datato 9.6.2023, intimando il pagamento della somma complessiva di euro 159.277,87, di cui € 18,60 per spese esenti, € 729,56 per spese atto di precetto, € 3.523,72 per onorari spese di ingiunzione, € 87.050,39 per capitale ed € 65.955,60 a titolo di interessi moratori maturati al 19.06.2023. Il tutto oltre ulteriori interessi moratori maturandi e spese successive.
- Con atto di citazione in opposizione a precetto con istanza di sospensione cautelare, notificato a mezzo pec in data 04.09.2023, il Comune di Cerda proponeva opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. avverso il suddetto atto di precetto notificato in forza del suddetto decreto ingiuntivo n. 1491/2017. Segnatamente, il Comune contestava il diritto di Banca Sistema a procedere ad esecuzione forzata con riferimento agli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 maturati in pendenza della procedura di dissesto finanziario.
- Il detto procedimento di opposizione a precetto veniva iscritto a ruolo innanzi il Tribunale di Termini Imerese con il n.ro di R.G. 2083/2023 e Banca Sistema si costituiva in giudizio in data 26.10.2023 insistendo per il rigetto dell'opposizione.
- Con autonomo ricorso cautelare in corso di causa, iscritto a ruolo con il n.ro di R.G. 2083-1/2023 del medesimo Tribunale di Termini Imerese, il Comune di Cerda chiedeva la sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo. In data 26.10.2023 Banca Sistema si costituiva

anche nel suddetto sub procedimento cautelare, insistendo per il rigetto dell'istanza di sospensione suddetta. Il Tribunale, con provvedimento del 17.01.2024 rigettava l'istanza di sospensione cautelare avanzata dal Comune di Cerda.

- Successivamente veniva avviato un dialogo tra le parti finalizzato alla definizione transattiva della controversia. In particolare, il Comune di Cerda, con nota assunta al prot. n. 13139 del 26.9.2024 formulava apposita proposta transattiva al cui contenuto si rimanda. Banca Sistema, in data 16.12.2024, per il tramite dei rispettivi difensori, manifestava la disponibilità ad accettare la detta proposta transattiva.

- Nelle more delle suddette trattative venivano notificati all'Ente, ad istanza di Banca Sistema ed in forza del medesimo titolo esecutivo suddetto, ulteriori due atti di precetto in rinnovazione, datati rispettivamente 01.07.2024 e 24.09.2024, con richiesta di pagamento anche degli ulteriori interessi moratori nelle more maturati.

Per quanto sopra premesso, le parti, senza reciproco riconoscimento della fondatezza delle rispettive difese e pretese, con mero animo transattivo ed al solo fine di evitare l'alea del procedimento pendente innanzi il Tribunale di Termini Imerese con il n.ro di R.G. 2083/2023, nonché dell'eventuale successiva procedura esecutiva, facendosi reciproche rinunce

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di transazione (di seguito denominato anche "accordo").

ART. 2) Il presente accordo viene sottoscritto al fine di definire irrevocabilmente ed incondizionatamente, in via transattiva, la controversia meglio descritta in premessa di cui: al decreto ingiuntivo n. 1491/2017 depositato il 22.12.2017 emesso dal Tribunale di Termini Imerese nel procedimento monitorio R.G. n. 3734/20217; all'atto di precetto notificato il 7.7.2023 ed opposto dal Comune di Cerda, nonché a qualsivoglia altro atto di precetto precedente o successivo notificato in forza del medesimo titolo esecutivo; al giudizio di opposizione a precetto promosso dal Comune di Cerda innanzi il medesimo Tribunale di Termini Imerese con R.G. n. 2083/2023. E ciò, anche al fine di evitare l'instaurarsi di una eventuale successiva procedura esecutiva.

ART. 3) Il Comune di Cerda, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. ____ del ____ di approvazione del presente schema di transazione e pedissequa determinazione di liquidazione n. ____ del ____ si obbliga a pagare a Banca Sistema, che accetta a tacitazione di ogni pretesa, la somma omnicomprensiva, a saldo e stralcio, di euro 165.898,91 (centosessantacinquemilaottocentonovantotto/91). Detta somma verrà versata all'atto della

sottoscrizione del presente accordo, in un'unica soluzione, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a Banca Sistema S.p.A. sul seguente IBAN: IT43 S031 5801 600C C099 0000 082.

ART. 4) Detta somma omnicomprensiva di euro 165.898,91 (centosessantacinquemilaottocentonovantottoeuroenovantunocentesimi), viene versata dal Comune di Cerda a tacitazione di ogni pretesa a qualsivoglia titolo vantata da Banca Sistema (ed a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per sorte capitale, interessi legali e moratori ex D.Lgs. 231/2002, spese legali, esborsi ecc.) ed a saldo e stralcio, relativamente alla controversia meglio descritta in premessa, nonché nel precedente art. 2.

Art. 4.1) A fronte dell'integrale pagamento della suddetta somma Banca Sistema dichiara di ritenersi integralmente soddisfatta e di non avere più nulla a pretendere nei confronti del Comune di Cerda, a favore del quale, con la sottoscrizione del presente accordo rilascia ogni più ampia e liberatoria quietanza. In particolare, con il pagamento della detta somma omnicomprensiva Banca Sistema dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia: al decreto ingiuntivo n. 1491/2017 depositato il 22.12.2017, emesso dal Tribunale di Termini Imerese nel procedimento monitorio R.G. n. 3734/20217; all'atto di precetto notificato il 7.7.2023 ed opposto dal Comune di Cerda, nonché a qualsivoglia altro atto di precetto precedente o successivo notificato in forza del medesimo titolo esecutivo.

Art. 4.2) Il Comune di Cerda, con la sottoscrizione del presente accordo, dichiara di accettare le rinunce come sopra formulate da Banca Sistema.

ART. 5) Il giudizio di opposizione a precetto ex art. 615 c.p.c. pendente innanzi il Tribunale di Termini Imerese con il n.ro di R.G. 2083/2023 verrà abbandonato dalle parti, le quali non compariranno alla prossima udienza, nonché a quelle successive eventualmente fissate ai sensi dell'art. 309 c.p.c., lasciando che la causa venga cancellata dal ruolo e dichiarata estinta. Le spese del detto giudizio R.G. 2083/2024, così come quelle relative alla fase cautelare del medesimo procedimento, si intendono integralmente compensate tra le parti.

ART. 6) L'imposta di registro sul detto decreto ingiuntivo n. 1491/2017 del Tribunale di Termini Imerese, liquidata nella misura di euro 1.126,00, sarà a totale carico del Comune di Cerda.

ART. 7) Il presente accordo si compone di n. 4 (quattro) pagine e viene sottoscritto digitalmente oltre che dalle parti, dai rispettivi difensori, anche per rinuncia al vincolo della solidarietà professionale,

Palermo, ___ gennaio 2025

Per Banca Sistema S.p.A.

Avv. Stefano Sutti

(l'Amministratore Delegato p.t.)

Avv. Livia Oglio

*Per il Comune di Cerda
(il Sindaco p.t. Salvatore Geraci)*

Avv. Salvatore Emanuele

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Geraci Salvatore

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to MEVDOLA ANDREA M.P.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Valerio Saetta

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 13 GEN. 2025

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Comunale
Dott. Valerio Saetta

Affissa all'Albo Pretorio il _____

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Defissa all'Albo Pretorio il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Su conforme attestazione del Responsabile delle Pubblicazioni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

13 GEN. 2025

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. 44/91.

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della l.r. 44/91

13 GEN. 2025

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Segretario Comunale
Dott. Valerio Saetta